



*Agenzia Italiana
per la Cooperazione allo Sviluppo*

SEDE DI TIRANA

IL DIRETTORE DI SEDE

VISTA la Legge n.125 dell'11/08/2014 ed in particolare l'art. 18, che stabilisce che all'Agenzia è attribuita autonomia organizzativa, regolamentare, amministrativa, patrimoniale e di bilancio;

VISTO il Regolamento recante lo Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con DM n. 113 del 22/07/2015, ed in particolare l'art. 5, comma 1, lett. f), che prevede che l'Agenzia adotti gli atti di gestione necessari per il conseguimento dei propri obiettivi e, nell'ambito della programmazione annuale, eserciti i relativi poteri di spesa, fermo restando il limite di cui all'art. 17, comma 6, della L. 125/2014;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 15 dicembre 2015 n. 2438, recante approvazione del "Regolamento di organizzazione dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 15 dicembre 2015 n. 1002/2500, recante approvazione del "Regolamento interno di contabilità dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., disciplinante il Codice dei Contratti Pubblici, in particolare l'art. 1 comma 7 che dispone circa le procedure di scelta del contraente e l'esecuzione del contratto da svolgersi all'estero, tenendo conto dei principi fondamentali del medesimo Codice dei Contratti Pubblici e delle procedure applicate dall'Unione europea e dalle organizzazioni internazionali;

CONSIDERATA l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del succitato Codice dei Contratti Pubblici, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 2 novembre 2017, n. 192 "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero", in particolare l'art. 21 che disciplina i contratti stipulati da una sede estera dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo;

VISTA la Determina del Direttore dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo n.376 del 19/12/2018, con il quale è stato conferito a Nino Merola l'incarico di direttore della Sede di Tirana dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo;

CONSIDERATO che questa Sede ha la necessità, nell'ambito del progetto "*Strengthening national capacity in Nature Protection – Preparation for Natura 2000 Network*" di procedere con la valutazione esterna del medesimo progetto, in base a quanto appositamente allocato nel capitolo di spesa 2182 - AID 10000.01.2;

CONSIDERATO che per quanto sopra esposto, in virtù dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede, e di quanto previsto nell'ambito del progetto "*Strengthening national capacity in Nature Protection – Preparation for Natura 2000 Network*", si rende necessario procedere all'affidamento del servizio di valutazione esterna dell'iniziativa ambientale "*Strengthening national capacity in Nature Protection – Preparation for Natura 2000 Network*";

CONSIDERATO che, sulla base delle condizioni prevalenti nel mercato di riferimento che emergono dal complesso degli elementi disponibili, e sulla base di quanto previsto da apposita allocazione nel capitolo di spesa 2182 - AID 10000.01.2, la base d'asta dell'appalto ammonta a Euro 32.000 (trentaduemila/00) al netto delle imposte indirette;

CONSIDERATO che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto, l'articolo 7, comma 2, lettera b) del DM MAECI n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante procedura negoziata previo invito ad un numero minimo di cinque operatori economici;

Considerato che l'articolo 21, comma 1, del DM n. 192 del 2017 dispone al comma 1 che "per i contratti relativi agli interventi di cooperazione allo sviluppo dei quali una sede estera è stazione appaltante, si applica la versione più aggiornata delle PRAG (Procurement And Grants for European Union external actions – A Practical Guide)" ed avuto riguardo all'oggetto e alla natura dell'appalto, il contratto deve essere aggiudicato in base all'applicazione delle con il criterio del prezzo economicamente più vantaggioso;

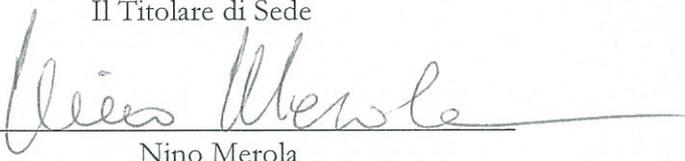
VERIFICATO che l'importo corrispondente al valore stimato del contratto trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nel budget di sede;

DETERMINA

1. l'avvio di una procedura semplificata di cui all'articolo 2.6 delle PRAG, previo invito a n. 5 operatori economici, per l'affidamento del servizio di valutazione esterna del programma ambientale "*Strengthening national capacity in Nature Protection – Preparation for Natura 2000 Network*", da aggiudicare con il criterio del prezzo economicamente più vantaggioso;
2. Il summenzionato servizio avrà la durata di n. 2 mesi a decorrere dalla data della firma del contratto di aggiudicazione;
3. Il relativo importo di spesa è previsto pari ad € 32.000 (trentaduemila), al netto delle imposte indirette e graverà sul budget assegnato nel capitolo di spesa 2182 - AID 10000.01.2;
4. È nominato quale responsabile unico del procedimento il dott. Nino Merola che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi.

Tirana, 25 gennaio 2019

Il Titolare di Sede



Nino Merola